

CHI SIAMO LA REDAZIONE



CERCA AREA CLIENTI

askanews

Venerdì 22 Maggio 2020

HOME POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO ALTRE SEZIONI :

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico Stenin 2020

Home > Cronaca > Coronavirus, Kompatscher: il dl Rilancio non basta

CORONAVIRUS Giovedì 21 maggio 2020 - 21:33

Coronavirus, Kompatscher: il dl Rilancio non basta

"Apertura dei confini, serve reciprocità"

Roma, 21 mag. (askanews) – Il presidente della Provincia autonoma di Bolzano, Arno Kompatscher, ha partecipato oggi alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, alla Conferenza Unificata e alla Conferenza Stato Regioni. Fra i temi all'ordine del giorno il DL Rilancio del Governo. Il presidente Kompatscher, in linea con molti altri presidenti di Regioni e Province Autonome, ha sottolineato che il decreto pone le Regioni in grosse difficoltà economiche e finanziarie. La somma di 1,5 miliardi di euro che il decreto destina a ristorare le minori entrate delle Regioni viene ritenuta insufficiente e inadeguata, a coprire le spese ordinarie delle Regioni e finanziare i loro servizi.

Chiesto un incontro con il presidente del Consiglio Kompatscher ha chiarito: "La tenuta dei bilanci e la possibilità di avere a disposizione ogni mezzo utile per sostenere il territorio e i cittadini in questa situazione di emergenza passano anche e soprattutto dagli accordi finanziari che stringeremo con il Governo". Per questo il presidente Kompatscher ha insistito in particolare che le Province Autonome e le Regioni a statuto speciale fossero rappresentate al tavolo ristretto che intende discutere il tema direttamente con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Il presidente Kompatscher farà parte del tavolo insieme al presidente della Conferenza delle Regioni e delle province autonome Stefano Bonaccini, el vicepresidente della Conferenza Giovanni Toti e al coordinatore della Commissione Bilancio della Conferenza Davide Caparini.

Importante segnale la riapertura dei confini il 3 giugno Fra i temi sul tavolo, sollevato dallo stesso presidente Kompatscher, anche quello della libertà di movimento in Europa e l'apertura delle frontiere italiane per i cittadini UE e Schengen. Con l'annuncio dell'apertura dei confini dal 3 giugno il Governo ha dato un segnale importante, che è stato accolto con favore sia dai mercati turistici internazionali sia dal mondo dell'economia. "Per una vera ripartenza dell'Italia e del sistema turismo nel suo complesso è necessario che le riaperture dei confini siano bilaterali" ha detto Kompatscher. L'esigenza espressa dal presidente è quella di un lavoro a livello europeo proprio per ottenere reciprocità in questo atteggiamento, "in uno spirito di solidarietà europea che dovrebbe superare ogni idea protezionista, come quelle che purtroppo si stanno palesando da parte di alcuni Paesi europei". Al contempo



VIDEO



Roma, frode fiscale e fatture false: sequestrati beni per 43 mln



La devastazione del ciclone Amphan in India e Bangladesh



è necessario lavorare per garantire la massima sicurezza di viaggiatori e lavoratori. Eventuali restrizioni alla mobilità dovranno basarsi d'ora in poi, si sono detti d'accordo i presidenti della Conferenza, su valutazioni oggettive ed essere circoscritte alle sole regioni l'andamento epidemiologico mostra criticità.



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Il costo di una nuova auto ibrida nel 2020 potrebbe sorprenderti

Auto ibride | Link...



Investendo 250€ su Amazon potrai avere un'entrata fissa ogni...

Investimenti in Amazon



Sei p.iva? Scopri quanto puoi risparmiare con Sorgenia, fai il...

Sorgenia Business



Intestino: dimentica i probiotici e piuttosto fai questo.

Nutrivia



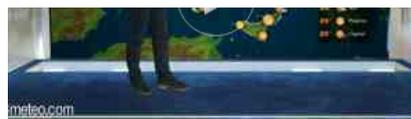
Scopri come depilare l'inguine senza tagli!

braun.com



Scarpe Velasca. Fanno innamorare migliaia di persone

Velasca



Previsioni meteo per sabato 23 maggio 2020



Riapre il Centro Pecci di Prato: l'arte per sentirsi più liberi



Salvini: intercettazioni magistrati su di me, non sto tranquillo



Firenze, riaprono i monumenti del Duomo: gratis fino al 31 maggio

VEDI TUTTI I VIDEO

VIDEO PIÙ POPOLARI

